



COMUNE di BERGAMO
Direzione Risorse Umane

Fascicolo n. III.3_13/2025

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA TRA P.A.

finalizzato all'assunzione di n. 1 UNITÀ di personale con profilo professionale di "DIRIGENTE", a tempo pieno e indeterminato, mediante Mobilità volontaria fra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001

La Dirigente della Direzione Risorse Umane

- richiamato l'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, che disciplina il passaggio diretto di personale tra Pubbliche Amministrazioni;
- visto il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale – annualità 2025/2027;

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura di **MOBILITÀ VOLONTARIA fra PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, finalizzata all'assunzione a **tempo pieno e indeterminato** di **n. 1 unità** di personale con la qualifica di **DIRIGENTE** – C.C.N.L. comparto "Funzioni Locali" – Area Dirigenza.

Il posto messo a selezione è meglio descritto nel successivo articolo 1), ed è diretto alla copertura di una posizione nell'ambito dei **SERVIZI AMMINISTRATIVI** dell'Ente da destinare, in prima assegnazione, presso la **Direzione "SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITÀ E INTERCULTURA"**.

Il Comune di Bergamo si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento e/o di non dar seguito ad alcuna procedura successiva di trasferimento, senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001 e degli artt. 27 e 31 del D.lgs. n. 198/2006, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 1. DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

La ricerca di cui al presente bando nasce dall'attuale necessità per l'Amministrazione comunale di individuare un Dirigente a cui attribuire, in prima assegnazione la responsabilità della **Direzione "SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITÀ E INTERCULTURA"**.

La figura ricercata deve possedere una significativa esperienza e competenza dirigenziale-manageriale maturata in strutture caratterizzate da complessità organizzativa e funzionale, al fine di sovraintendere e coordinare le attività svolte nei settori amministrativi dell'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento ai Servizi alla persona, Servizi educativi e politiche giovanili, pari opportunità e intercultura, fermo restando ogni eventuale successivo intervento di adeguamento e modifica dell'assetto organizzativo e funzionale.

in particolare si richiede esperienza nella:

- gestione degli interventi per persone e famiglie, disabili, anziani, minori, area della fragilità e della grave marginalità;
- gestione di interventi sociali a favore di soggetti di origine straniera regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale di competenza dell'ente locale;
- gestione dei servizi per l'infanzia, dell'istruzione primaria e secondaria di primo grado, del diritto allo studio, dei rapporti con l'università;
- programmazione, pianificazione, monitoraggio degli interventi socio-assistenziali e delle relative risorse economiche a livello sovracomunale di Ambito territoriale sociale;
- gestione delle politiche giovanili;
- gestione delle politiche relative alle pari opportunità e all'intercultura.

Le competenze proprie del ruolo dirigenziale atteso dall'Amministrazione sono:

- capacità di analizzare e dominare gli eventi, valutando e risolvendo tempestivamente ed efficacemente i problemi (in coerenza con il contesto organizzativo in cui opera), anche creando soluzioni originali ed innovative, funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'Ente;
- capacità di leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione;
- capacità di strutturare efficacemente le attività proprie e quelle altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire;
- capacità di riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione;
- capacità di riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico;
- capacità di scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione, assumendo la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori;
- capacità di rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione;
- capacità di trovare, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte;
- capacità di promuovere, in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra gli interlocutori.

Art. 2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a. essere in servizio con **contratto a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione**, di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, con inquadramento in profili dell'**AREA DIRIGENZIALE, in ambito amministrativo**. Possono altresì partecipare dipendenti in servizio a tempo parziale, dichiarandosi immediatamente disponibili ad assumere servizio a tempo pieno dopo il trasferimento presso il Comune di Bergamo;
- b. **superamento del periodo di prova**, in qualifica dirigenziale, nell'ente di appartenenza;
- c. essere in possesso della **cittadinanza italiana**, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. n. 174/1994. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- d. essere in possesso dell'**idoneità fisica all'impiego** per svolgere, senza limitazione alcuna, le mansioni inerenti al profilo professionale oggetto della selezione, da accertarsi mediante visita medica di controllo presso il Medico competente dell'Ente, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008;
- e. per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati nati entro il 31.12.1985);
- f. **età non superiore** a quella prevista delle norme vigenti in materia di **collocamento a riposo**;
- g. **godimento dei diritti civili e politici**;

- h. **assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano la prosecuzione del rapporto di impiego** con la Pubblica amministrazione ovvero altra condizione di impedimento all'esercizio della funzione correlata al posto da ricoprire;
- i. assenza di condanne penali che, nonostante non impediscano secondo le norme vigenti l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego, siano ritenute ostative all'instaurarsi del rapporto di impiego presso il Comune di Bergamo, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza correlata al posto da ricoprire;
- j. **non avere subito condanne per danno erariale**, a seguito di procedimenti di responsabilità innanzi alla Corte dei Conti;
- k. **assenza di condanne penali**, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel **Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale**, ai sensi dell'art. 35-bis, del D.lgs. n. 165/2001.
Pertanto, al fine del rispetto dei predetti requisiti – lettere da h) a k) – in presenza di condanne penali o di danno erariale, anche con sentenza non passata in giudicato, e/o in caso di procedimenti in corso, indicare gli stessi nella domanda di partecipazione;
- l. **non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni** precedenti al data di scadenza del presente avviso e **non aver in corso procedimenti disciplinari**;
- m. **non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità** previste dal D.lgs. n.39/2013 e dall'art. 53 *"Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi"* del D.lgs. n. 165/2001 o altra condizione di impedimento all'esercizio della funzione correlata al posto da ricoprire.

REQUISITI SPECIFICI:

essere in possesso di Laurea specialistica o magistrale o Diploma di Laurea (vecchio ordinamento).

Tutti i sopra menzionati requisiti devono **essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, sia all'atto dell'eventuale assunzione in servizio**, ad eccezione del requisito di cui alla lettera m), il quale va posseduto solamente all'atto dell'eventuale immissione in servizio.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3. REGIME GIURIDICO e TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro subordinato è giuridicamente disciplinato dalle norme comunitarie, dalle disposizioni di Legge e di regolamento, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) del personale del comparto "Funzioni Locali" – Area Dirigenza.

Il **trattamento economico annuo lordo** è quello previsto dai vigenti C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni Locali" – Area Dirigenza, nonché dai Regolamenti, dalle disposizioni interne, in merito alla pesatura delle posizioni dirigenziali, e dalla contrattazione decentrata di secondo livello.

È pertanto composto dalle seguenti voci:

- **Tabellare**, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità, pari a **47.015,77 €** (art. 37, co. 3 del CCNL "Funzioni locali" – Area Dirigenza del 16.07.2024);
- **I.V.C.** pari a **2.280,02 €** (art. 1, co. 27-29, Legge n. 213/2023 e art. 1, co. 128, Legge n. 207/2024);
- Indennità una tantum e/o bonus previsti per Legge;
- **Retribuzione di posizione**, per 13 mensilità, in applicazione del dettato contrattuale nazionale e della contrattazione decentrata di secondo livello di Ente.
La retribuzione di posizione può variare da un minimo di € 32.000 ad un massimo di € 49.013 sulla base della pesatura delle posizioni dirigenziali da parte dell'organismo di valutazione interno in applicazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 506 in data 19.09.2024
- **Retribuzione di risultato** (parte variabile del trattamento), da corrispondere in base alle risultanze del sistema di valutazione della performance dirigenziale in essere all'interno del Comune di Bergamo;

Sono fatte salve eventuali modifiche retributive dovute ad adeguamenti stabiliti dai futuri CCNL.

Al trattamento economico verranno applicate le trattenute previste dalla vigente normativa in materia previdenziale, assistenziale e fiscale.

Art. 4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al presente Avviso deve essere presentata, ai sensi di Legge (art. 30, co. 1 del D.lgs. n. 165/2001), **entro 30 (trenta) giorni** dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso all'Albo telematico e sul sito istituzionale del Comune di Bergamo nonché sul [Portale del Reclutamento "inPA"](#).

Dato che la pubblicazione è avvenuta in data 10.10.2025, **LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA, PENA ESCLUSIONE, ENTRO LE ORE 23:59 DI LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 2025**, in quanto il 30° giorno a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando cade in giorno festivo e, quindi, la scadenza è prorogata di 1 giorno (principio della posticipazione "*ipso iure*" ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c.).

L'unica modalità di candidatura ammessa è on-line, tramite il Portale del Reclutamento "inPA" sul sito <https://www.inpa.gov.it>. Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Al Portale del Reclutamento "inPA" si accede tramite una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- CIE (Carta d'Identità elettronica)
- CNS (Carta nazionale dei servizi)
- eIDAS (electronic IDentification, Authentication and trust Services)

Dopo l'autenticazione, dovranno essere effettuati i seguenti passaggi:

- **compilazione on-line del proprio curriculum vitae** (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione);
- **scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;**
- compilazione di tutti i requisiti richiesti dal presente Avviso;
- **invio della domanda**, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).
- all'istanza è altresì possibile allegare in pdf la documentazione comprovante determinati requisiti eventualmente posseduti (attestazione di appartenenza alle c.d. "categorie protette" ecc..).

La procedura è attiva 24 ore su 24.

Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza.

Entro la data di scadenza dei termini per presentare l'istanza di partecipazione alla presente selezione, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata, modificarla e rinviarla. In tal caso sarà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura inviata in ordine cronologico.

In caso di malfunzionamento del Portale "inPA", che impedisca l'utilizzo dello stesso per un congruo periodo di tempo per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato da parte del Comune di Bergamo e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di gestore della piattaforma stessa, la scadenza del termine di presentazione delle candidature sarà prorogata, a discrezione dell'Amministrazione, per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento (art. 3, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa in altre modalità.

Nella domanda i partecipanti devono esplicitamente dichiarare:

- di aver preso visione e di accettare, senza riserve, i contenuti e le regole del presente Avviso;
- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy, di cui al successivo art. 6, e di prestare esplicito consenso al trattamento dei dati personali;
- i candidati diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento – DSA (Legge n. 170/2010) – devono indicare la necessità di eventuali ausili per l'espletamento del colloquio, ai sensi dell'art. 20, co. 1 e 2 della Legge n.104/1992, dell'art. 3, co. 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021 e dell'art. 2, co. 2 del D.M. 12.11.2021.

In tal caso è necessario allegare idonea documentazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso ovvero dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, dalla quale risulti la diagnosi e la motivazione per la quale vengono chiesti gli ausili/tempi aggiuntivi.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese in domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità dei destinatari o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La procedura sarà gestita dalla Commissione esaminatrice appositamente costituita.

Le domande di mobilità, pervenute nei termini e corredate della documentazione richiesta, saranno esaminate dalla Commissione selezionatrice sulla base della coerenza e adeguatezza del ruolo professionale e operativo maturato rispetto alla posizione dirigenziale da ricoprire e alle esigenze dell'Ente.

Successivamente alla valutazione delle domande e dei relativi curricula, i candidati, o solo alcuni di essi (quelli il cui curriculum sia ritenuto maggiormente rispondente alla posizione da ricoprire), saranno invitati a sostenere un colloquio selettivo tecnico e motivazionale, volto a verificare le capacità e abilità richieste per la figura ricercata, come indicate nel presente Avviso, nonché ad approfondire gli elementi contenuti nel curriculum vitae, a valutare il ruolo effettivamente rivestito presso l'Amministrazione di appartenenza e chiarire gli aspetti motivazionali che hanno dettato la richiesta di mobilità.

La data del colloquio verrà comunicata con successivo avviso on-line, tramite il Portale del Reclutamento "inPA" sul sito <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale del Comune di Bergamo, nella sezione dedicata ai "Bandi di concorso". Il colloquio si svolgerà in presenza presso una delle sale della residenza comunale. In caso di cause di forza maggiore, la Commissione selezionatrice potrà valutare la possibilità di tenere i colloqui a distanza. Il candidato che non si presenta al colloquio, per una qualsiasi causa, sarà considerato rinunciatario.

Il candidato che non si presenta al colloquio, per una qualsiasi causa, sarà considerato rinunciatario.

Le valutazioni e le scelte di cui ai precedenti paragrafi sono compiute ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale. Al termine delle valutazioni di cui sopra verrà redatto apposito verbale attestante le risultanze finali della procedura.

Il presente Avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento presso il Comune di Bergamo che, peraltro, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla procedura di mobilità.

Art. 6. TRASFERIMENTO PRESSO IL COMUNE DI BERGAMO

Individuato il candidato idoneo a ricoprire il posto, la Direzione Risorse Umane attiverà le procedure di trasferimento con l'Amministrazione di provenienza del candidato, in base alle disposizioni normative vigenti in materia di mobilità tra pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001.

Ai sensi e per gli effetti della legislazione vigente in materia di assunzioni e dei C.C.N.L. "Funzioni Locali" – Area dirigenza, sarà adottato formale atto di assunzione e verrà stipulato il contratto individuale di lavoro ed il Sindaco, con proprio decreto, attribuirà il relativo incarico.

L'assunzione sarà in ogni caso subordinata all'assenza di situazioni di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti nonché del Codice di comportamento e dei Regolamenti adottati dal Comune di Bergamo.

Art. 7. TUTELA DELLA PRIVACY: INFORMATIVA E CONSENSO

Riferimenti normativi: Regolamento UE n. 679 del 16.04.2016 – D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 e D.lgs. n. 101 del 10.08.2018

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si precisa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti. S'informa pertanto che:

1. Il Titolare del trattamento è il Comune di Bergamo, con sede legale in piazza Matteotti, 27 – 24122 – Bergamo.
2. Finalità del trattamento: i dati personali forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti durante la presente procedura, per le finalità di seguito delineate, compresi i dati particolari (*c.d. dati sensibili*) e quelli relativi a condanne o reati (*c.d. dati giudiziari*), sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione e di costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.
3. Presupposto di liceità: i dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016, in particolare:
 - ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. e) e dall'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.lgs. n. 165/2001;
 - ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. n. 445/2000 e alla Legge n. 241/1990.
4. Obbligatorietà del trattamento: il **conferimento dei dati e l'autorizzazione al trattamento dei medesimi sono obbligatori**. Il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di partecipare alla presente procedura selettiva, nonché di dar corso all'eventuale successiva assunzione e costituzione del rapporto di lavoro. Si precisa che le *c.d. "categorie particolari di dati personali"* saranno trattate ai sensi dell'art. 9, co. 2), lett. b) del Regolamento UE n. 679/2016, tutelando la riservatezza dell'interessato.
5. Modalità e durata del trattamento: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata, mediante procedure informatizzate, e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del medesimo Regolamento.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, limitazione delle finalità e della conservazione nonché di minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.
6. Ambito di comunicazione e diffusione: i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e/o privati (con specifico riferimento ad eventuali società esterne affidatarie di servizi di supporto nello svolgimento delle procedure selettive), nonché comunicati a terzi per l'assolvimento di obblighi di norma, legge o regolamento, nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il portale istituzionale del Comune di Bergamo, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
7. Trasferimento dei dati personali: i dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti in paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
8. Diritti degli interessati: nella gestione dei dati personali si terrà conto dei diritti previsti (articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016), e cioè il diritto all'accesso, alla rettifica ed alla cancellazione (diritto all'oblio), alla limitazione del trattamento, all'opposizione al trattamento, il diritto di proporre un reclamo al Garante Privacy.

Per esercitare tali diritti, le richieste vanno indirizzate:

 - al Titolare del trattamento: Servizio Risorse Umane del Comune di Bergamo, tramite e-mail

segreteriapersonale@comune.bergamo.it o PEC protocollo@cert.comune.bergamo.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) del Comune di Bergamo: dpo@comune.bergamo.it

S'informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (art.77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 8. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento amministrativo in merito alla presente selezione è il Presidente della Commissione selezionatrice.

Il Comune di Bergamo si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento e/o di non dar seguito ad alcuna procedura successiva di trasferimento, senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa.

Art. 9. CONTATTI PER INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni relative alla selezione contattare:

Comune di Bergamo – Direzione Risorse Umane

piazza Matteotti, 3 – 24122 – Bergamo

Tel: 035.399.389 – e-mail segreteriapersonale@comune.bergamo.it

Bergamo, venerdì 10 ottobre 2025

La Dirigente
Direzione Risorse Umane
Dott.^{ssa} Marta Fiorina*

(*) Firma digitale, in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 07.03.2005